

Scuola materna S.S. Redentore

A.S. 2008/2009

Ins. Anna Bagnarol

Scopriamo il nostro giardino

Al progetto hanno partecipato i bambini della sezione dei GRANDI.

Obiettivi generali:

L'obiettivo principale di questo progetto è quello di avvicinare il bambino alla natura, concentrando l'attenzione sulle esperienze sensoriali, utilizzando la dimensione scientifica dell'osservazione e della ricerca. Questa dimensione scientifica non è certamente quella formalizzata e specialistica che spiega il noto per mezzo dell'ignoto, ma è un insegnamento scientifico fenomenologico ed operativo, che parte dalle conoscenze di vita quotidiana del bambino per sviluppare in lui abilità di tipo osservativo - logico - linguistico, razionalità e consapevolezza.

Attraverso l'osservazione degli elementi naturali il bambino e l'insegnante si pongono delle domande, formulano delle ipotesi e le verificano.

Obiettivi specifici:

- Affina la percezione visiva, tattile, olfattiva
- Consolida le conoscenze relative alla vita del prato
- Matura atteggiamenti di curiosità ed interesse nei confronti della realtà ambientale
- Effettua intuizioni e scoperte individuali
- Osserva materiali secondo categorie analitiche oggettive

In aula i bambini hanno trovato un messaggio: hanno scoperto che si tratta di Gastone, un piccolo extraterrestre che chiedeva informazioni sul mondo in cui vivono.

I bambini, attraverso il corso di tutto il progetto, hanno cercato di rispondere alle domande che Gastone ha sottoposto loro, per aiutarlo a conoscere meglio il mondo in cui vivono e cercare di convincerlo a fare una vacanza sulla Terra. Le risposte a cui sono giunti saranno tutte spedite a Gastone (disegni, foto, oggetti, ecc.)

ATTIVITA' 1: Come prima cosa Gastone vuole sapere quali sono le regole che i bambini utilizzano per poter lavorare insieme: dopo aver discusso e deciso insieme le regole, i bambini si sono divisi a coppie e le hanno disegnate.

ATTIVITA' 2: Gastone ha chiesto ai bambini che cosa è necessario avere per conoscere il nostro mondo: i bambini, dopo aver ragionato insieme, hanno risposto che è indispensabile prima di tutto avere gli occhi per vedere, le orecchie per sentire, il naso per annusare, la lingua per assaggiare e le mani per toccare, che chiamiamo "i cinque sensi".

ATTIVITA' 3: A che cosa servono gli occhi? Che cos'è la vista?
Conversazione.

● **MI RICORDO:** ho scelto degli oggetti inconsueti e delle immagini, i bambini hanno osservato per qualche secondo l'oggetto che poi è stato coperto con un telo. I bambini lo hanno descritto, fornendo quanti più particolari possibile.

● **CHE COSA CAMBIA:** ho disposto i bambini in cerchio e ne ho chiamato uno al centro. Dopo che i bambini lo hanno osservato con attenzione (vestiti, capelli, particolari) l'ho portato fuori e ho modificato qualcosa nel suo aspetto. I bambini hanno cercato di riconoscere che cosa è stato modificato.

ATTIVITA' 4: A che cosa servono le orecchie? Che cos'è l'udito?
Conversazione.

●**INDOVINO I RUMORI**: ho fatto ascoltare ai bambini un CD che riproduce dei rumori (persona che starnutisce, acqua che scorre, ecc.). I bambini uno alla volta hanno cercato di indovinare.

●**CHI E'?**: Un bambino viene messo fuori dalla porta in modo che non possa vedere i compagni. Uno di loro si mette davanti alla porta e bussa. Il bimbo chiede: "Chi sei?" e questo risponde: "Sono io!". Il bambino dietro alla porta deve riconoscere chi è dal suono della voce.

ATTIVITA' 5: A che cosa serve il naso? Che cos'è l'olfatto?
Conversazione.

●**ANNUSO E RICONOSCO**: I bambini, con gli occhi chiusi, hanno annusato un oggetto, hanno provato a riconoscere che cos'è, hanno descritto l'odore dicendo se piace o non piace, ricordando luoghi o situazioni in cui l'hanno già sentito.

Sostanze annusate: aglio, rosmarino, salvia, cipolla, formaggio, profumo, sapone, arancia, aceto.

●**MI PIACE/ NON MI PIACE**: ogni bambino disegna l'oggetto con l'odore che gli è piaciuto di più e quello che gli è piaciuto di meno.

ATTIVITA' 6: A che cosa servono le mani? Che cos'è il tatto?
Conversazione.

●**RICONOSCO TOCCANDO**: I bambini bendati hanno cercato di descrivere cosa sentivano (grandezza dell'oggetto, forma, consistenza, calore) e successivamente hanno cercato di riconoscere ciò che hanno toccato.

Sostanze toccate: acqua calda, acqua fredda, schiuma da barba, stuzzicadenti, crema, sale grosso, farina, bottoni, polistirolo, carta vellutina, cotone, spugna, spugna abrasiva, carta vetrata.

ATTIVITA' 7: A che cosa serve la lingua? Che cos'è il gusto?
Conversazione.

ASSAGGIO E RICONOSCO: Ho fatto assaggiare ai bambini, con gli occhi chiusi, alcuni alimenti. Dopo aver cercato di descrivere la sensazione gustativa sperimentata, i bambini hanno riconosciuto il cibo.

Sostanze assaggiate: acqua e sale, acqua e zucchero, acqua e aceto, acqua e caffè d'orzo, limone, crackers, cioccolata, caramelle, patatine, marmellata.

LIBRO DEL GUSTO: Ho predisposto su un tavolo dei ritagli di giornale raffiguranti cibi vari. I bambini hanno trovato tra le immagini le sensazioni che si possono sentire con la lingua: dolce, salato, amaro, caldo, freddo, liquido, solido. Ad ogni parola è stata associata l'immagine corrispondente.

I bambini hanno osservato la vegetazione del giardino: l'erba, i fiori del prato, gli alberi.

Successivamente hanno osservato gli animali: formiche, bombi, api, farfalle, ecc.

L'ERBA:

- I bambini hanno disegnato l'erba del giardino con i colori messi loro a disposizione (pennarelli, pastelli, cere).
- Siamo usciti in giardino e ci siamo seduti sull'erba. I bambini l'hanno toccata con le mani, si sono distesi...
- Ai bambini sono state fatte due domande a cui dovevano rispondere soltanto dopo aver osservato attentamente l'erba:
 - L'erba copre interamente il prato?
 - L'erba è tutta alta uguale?
- Ad ogni bambino è stato dato un bicchiere di plastica. Dopo aver osservato il manto erboso, i bambini hanno raccolto il maggior numero di tipi di erba presenti nel prato.
- In cerchio ognuno ha presentato agli altri il tipo di erba trovata e successivamente sono stati contati i diversi tipi.
- Hanno disegnato di nuovo l'erba del giardino, questa volta utilizzando la tecnica del frottage e tutti i diversi tipi di erba raccolti in giardino.

I FIORI:

- Siamo usciti in giardino. Ai bambini vengono fatte due richieste:
 - Indicare quanti colori si possono trovare sulla superficie del giardino osservata.

- Raccogliere il maggior numero di tipi di fiori presenti nel prato, cercando di togliere anche le radici.
- In cerchio ognuno ha presentato agli altri il tipo di fiori trovati e successivamente sono stati contati i diversi tipi.
- Ogni bambino ha descritto le caratteristiche del fiore che più gli piaceva.
- Ogni bambino ha preso un foglio A4 e lo ha piegato in quattro parti in modo che il foglio sia diviso in quattro rettangoli:
 - nel primo ha disegnato la forma della pianta (forma del fusto) con la tecnica del frottage;
 - nel secondo ha disegnato la foglia con la tecnica del frottage;
 - nel terzo ha disegnato il fiore;
 - nel quarto ha disegnato la pianta con radici, foglie, fusto e fiore.

GLI ALBERI:

- Siamo usciti in giardino. I bambini hanno guardato, toccato gli alberi presenti. Come è fatto un albero? Quali sono le sue parti e a cosa servono?
- Ho portato in classe alcune parti di un albero (corteccia, radici, tronco). Cosa sono? A cosa servono?
- Quanti tipi di foglie ci sono nel nostro giardino? Le hanno raccolte e le hanno disegnate con la tecnica del frottage.
- Cosa mangia un albero, una pianta? Discussione con i bambini.
- Abbiamo piantato quattro piantine:
 - una alla luce e con l'acqua
 - una alla luce senza acqua
 - una al buio con l'acqua
 - una al buio senza l'acqua

Abbiamo deciso insieme i simboli per capire come distinguere le piante che stanno alla luce/buio e con /senza acqua.

Abbiamo bagnato le piantine a cui avevamo deciso di dare l'acqua e abbiamo osservato se ci sono dei cambiamenti.

Quali piantine sono ancora vive? Come sono le altre?

GLI ANIMALI:

Quali sono gli animali che incontriamo nel giardino della scuola?

Conversazione.

I bambini hanno portato alcuni libri su animali ed insetti del giardino: li abbiamo guardati insieme.

Con la lente d'ingrandimento siamo usciti e abbiamo esplorato lo spazio con questo nuovo strumento, alla ricerca di animali.

I bambini hanno disegnato alcuni animaletti.

Come verifica delle attività abbiamo ricostruito insieme il percorso svolto attraverso un cartellone fotografico. Per concludere ogni bambino ha detto ciò che ha imparato, ciò che gli è piaciuto e quello che invece non è stato gradito.

RISULTATI RAGGIUNTI:

I bambini si sono dimostrati molto partecipi rispetto gli argomenti proposti, tanto che riproponevano le attività e le osservazioni fatte, nei momenti di gioco libero in giardino o in classe.

Dalle discussioni e dai momenti di confronto è emersa la loro capacità di cogliere aspetti significativi della realtà osservata, di fare collegamenti con la loro esperienza personale, di porsi domande e di cercare risposte utilizzando le proprie conoscenze e quelle dei compagni.

I momenti che sono risultati più significativi sono stati quelli in cui i bambini hanno avuto il contatto diretto con gli elementi della natura. I bambini non si sono fermati ad un esame superficiale degli elementi osservati, ma sono stati minuziosi e le loro osservazioni sono state ricche di particolari. Relativamente alle caratteristiche rilevate, hanno posto domande all'insegnante e si sono dimostrati disposti e capaci a formulare ipotesi di spiegazione.